«Il verde è l'eccellenza del territorio irpino, le piante contrastano l’inquinamento»

Scritto da Red.
Lunedì 22 Novembre 2021 19:26



AVELLINO – "Il verde in Irpinia rappresenta l’eccellenza del nostro territorio. Le piante nei boschi sono il nostro polmone che, oltre a darci ossigeno, prevengono i dissesti idrogeologici, ci riscaldano e proteggono la biodiversità. Le piante del verde urbano hanno un ruolo fondamentale per la vita di tutti i giorni per ognuno di noi. Contrastano l’inquinamento dell’aria e fungono da termoregolatori delle nostre città, oltre ad avere un importante ruolo sociale. Le piante dei prodotti agricoli, generi di prima necessità, sono delle eccellenze per il nostro territorio”.

È quanto ha affermato Antonio Capone, presidente dell’Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della provincia di Avellino nel corso del convegno che si è tenuto all’istituto agrario De Sanctis-D’Agostino oggi alle 15. Un importante incontro nel corso del quale si è discusso di alberi con diverse declinazioni, produttive, forestali, verde urbano e ornamentale con relatori di rilevanza nazionale. Un incontro per accendere i riflettori in modo tecnico-scientifico sul ruolo primario delle piante, risorsa essenziale e preziosa e per la vita di noi tutti.

“È fondamentale – spiega il presidente Capone che ha introdotto il convegno – pianificare, programmare e realizzare al meglio le aree della nostra città, riducendo il consumo del suolo e destinando sempre più superficie al verde e alle piante. Bisogna scegliere le piante giuste da mettere nel posto giusto e prendercene cura. Le città del futuro devono essere non solo più vivibili, ma più green e più sostenibili”.

“È necessario – aggiunge – un momento di riflessione per parlare di piante e della loro importanza. Le piante sono gli attori principali per il cambiamento. Noi tutti non possiamo farne a meno, bisogna prenderne atto e con consapevolezza bisogna fare le scelte giuste. E per fare le scelte giuste bisogna conoscere, studiare e rispettare le piante che sono esseri viventi che

potrebbero certamente fare a meno di noi, ma non noi di loro”.

“È il primo incontro – sottolinea ancora – in presenza, dopo le elezioni del nuovo consiglio dell’Ordine dei dottori agronomi e forestali di Avellino e abbiamo deciso di farlo nella Giornata nazionale della Festa degli alberi presso l’istituto agrario che da oltre un secolo è un riferimento per l’attività di studio e per la vita economica dell’Irpinia. L’istituto tecnico agrario “Francesco De Sanctis” è, infatti, un punto di partenza per molti professionisti ed è sempre stato in connessione con le esigenze di sviluppo del territorio. Oggi più che mai è necessario lavorare in sinergia tra ordini professionali, professionisti, istituzioni, enti di formazione e ricerca per dare risposte concrete alle nuove sfide che ci attendono”.

All’incontro hanno partecipato il dirigente dell’istituto agrario Pietro Caterini, il presidente Ordine architetti di Avellino Erminio Petecca. Al tavolo dei relatori l'assessore all'Urbanistica del Comune di Avellino, Emma Buondonno, che ha illustrato le linee programmatiche per il piano del verde.

Hanno relazionato gli agronomi Francesco Castelluccio sulle varietà dell’olivo in Irpinia; Mara Nardiello sulle caratteristiche e funzioni dell’albero di Castanea Sativa; Roberta Cataldo sulla gestione sostenibile dei boschi alla luce dei finanziamenti europei; Monica Perna sulle potature forzate e gli abbattimenti degli alberi.

I lavori sono stati conclusi conclusi dall'agronomo Renato Ferretti responsabile del Dipartimento Conaf. A moderare il convegno l’agronomo Giuseppe Freda.